



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 29/01/2015

Versione: 2.0

Codice scheda: PCB_2_IT

PRONTO COLOR

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **PRONTO COLOR**

Codice di riferimento: **PCB**

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Usa raccomandato: bombola precaricata per vernici a solvente.

Usa sconsigliato: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ROLMA S.r.l.

Via delle Azalee, 18

27016 Sant' Alessio con Vialone (PV)

Tel. 0382 95.32.57/95.46.46

Fax: 0382 94.11.0

E-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza: rolma.info@gmail.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel. 0382 95.32.57 (Orario d'ufficio: 8:00 - 12:00; 13:30 - 17:30)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008:

Aerosol infiammabile, cat. 1; H222; H229

Irritazione oculare, cat. 2; H319

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) cat. 3; H336

Classificazione secondo Direttiva 1999/45/CE e successivi emendamenti:

Estremamente infiammabile F+; R12

Irritante; Xi; R36

R66; R67

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

nessun altro pericolo

Per il testo completo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo H vedere la SEZIONE 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

PERICOLO

Indicazioni di Pericolo:

H222: Aerosol estremamente infiammabile.

H229: Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H319: Provoca grave irritazione oculare.



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 29/01/2015

Versione: 2.0

Codice scheda: PCB_2_IT

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini

Consigli Di Prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.

P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P304 + P340: IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l' infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312: Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.

P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P405: Conservare sotto chiave.

P403 + P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P410+P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Identificatori del prodotto:

Contiene Acetone

Informazioni supplementari:

EUH066: L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna

Sostanze PBT: nessuna

Altri pericoli: nessun altro pericolo

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e del Regolamento 1272/2008/CE (CLP) e relativa classificazione:

| N° REACH/N° INDEX | N° CE | N° CAS | Nome chimico | Conc. (% p/p) | Classificazione CE | Classificazione CLP |
|-------------------|-----------|----------|--------------|---------------|---------------------------------|---|
| 603-019-00-8 | 204-065-8 | 115-10-6 | Dimetiletere | 47,5 – 50 | F+; R12 | Flam. Gas 1; H220 |
| 606-001-00-8 | 200-662-2 | 67-64-1 | Acetone | 27 – 28,5 | F; R11 Xi; R36 R67 R66 | Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336 EUH066 |



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 29/01/2015
Versione: 2.0
Codice scheda: PCB_2_IT

| | | | | | | |
|---|-----------|----------|----------------------|---------|-----------------------------|---|
| 603-014-00-0 | 203-905-0 | 111-76-2 | 2-Butossi etanolo | 2 – 2,5 | Xn; R20/21/22 Xi; R36/38 | Oral Acute Tox 4; H302 Dermal Acute Tox. 4; H312 Inhal Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 |
| Per il testo completo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo H vedere la SEZIONE 16. | | | | | | |

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico.

In caso di ingestione:

Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

In caso di inalazione:

Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non disponibili.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO:

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI:

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 29/01/2015

Versione: 2.0

Codice scheda: PCB_2_IT

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

7.3 Uso finale specifico

Bombola precaricata per vernici a solvente.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

Dimetiletere: CAS: 115-10-6 – EC: 204-065-8

VLEP Italia-UE (8h): 1920 mg/m³, 1000 ppm

Acetone: CAS: 67-64-1 – EC: 200-662-2

VLEP Italia-UE (8h): 1210 mg/m³, 500 ppm - VLEP Italia-UE (15min): 246 mg/m³, 50 ppm; pelle
TLV TWA: 1000 ppm, 2400 mg/m³ (OSHA – PEL; ACGIH)

2-Butossietanolo: CAS: 111-76-2 – EC: 203-905-0

VLEP Italia-UE (8h): 98 mg/m³, 20 ppm – VLEP Italia-UE (15min): 246 mg/m³, 50 ppm; pelle
TLV TWA(8h): 20 ppm, 97 mg/m³ (OSHA – PEL; ACGIH)

Valori limite di esposizione DNEL:

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC:

N.A.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 29/01/2015

Versione: 2.0

Codice scheda: PCB_2_IT

un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Protezione degli occhi:

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Non necessaria.

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Rischi termici:

Nessuno noto.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

| 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali | |
|--|-------------------|
| Aspetto e colore: | Aerosol, incolore |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia di odore: | N.D. |
| pH: | N.D. |
| Punto di fusione/congelamento: | N.D. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | N.A. |
| Infiammabilità solidi/gas: | N.D. |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | N.D. |
| Densità dei vapori: | N.D. |
| Punto di infiammabilità: | N.A. |
| Velocità di evaporazione: | N.D. |
| Pressione di vapore: | N.D. |
| Densità relativa: | N.D. |
| Idrosolubilità: | insolubile |
| Liposolubilità: | N.D. |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | N.D. |
| Temperatura di autoaccensione: | N.D. |
| Temperatura di decomposizione: | N.D. |
| Viscosità: | N.D. |
| Proprietà esplosive: | N.D. |
| Proprietà comburenti: | N.D. |
| 9.2 Altre informazioni | |



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 29/01/2015

Versione: 2.0

Codice scheda: PCB_2_IT

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 78,50 %

VOC (carbonio volatile) : 43,84 %

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE: si decompone per effetto del calore.

2-BUTOSSIETANOLO: si decompone per effetto del calore.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACETONE: rischio di esplosione per contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, cromo triossido, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfurico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfurico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.

2-BUTOSSIETANOLO: può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con aria.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

ACETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

2-BUTOSSIETANOLO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

ACETONE: acido e sostanze ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

ACETONE: chetene e altri composti irritanti.

2-BUTOSSIETANOLO: idrogeno.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti:

Occhi:

il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

Inalazione:



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 29/01/2015

Versione: 2.0

Codice scheda: PCB_2_IT

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore.

Pelle:

Il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

Ingestione:

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Organi di controllo:

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Acetone: CAS: 67-64-1 – EC: 200-662-2

LD₅₀ (orale, ratto): 5800 mg/Kg

2-Butossietanolo: CAS: 111-76-2 – EC: 203-905-0

LD₅₀ (orale, ratto): 615 mg/Kg

LD₅₀ (cutanea, coniglio): 405 mg/Kg

LC₅₀ (inalazione, ratto): 2,2 mg/L/4h

Se non diversamente specificato, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/UE sotto indicati sono da intendersi non applicabili:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: la miscela è classificata Irritante oculare di Categoria 2 secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 e succ. mod. e agg.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: la miscela è classificata STOT di Categoria 3, l'esposizione può causare sonnolenza o vertigini, secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 e succ. mod. e agg.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Acetone: CAS: 67-64-1 – EC: 200-662-2

LC₅₀ (pesci, 96 ore): 8300 mg/L

LC₅₀ (crostacei, 48 ore): 8450 mg/L

EC₅₀ (crostacei, 48 ore): 23500 mg/L

EC₅₀ (alghe, 72 o 96 ore): 7200 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 29/01/2015
Versione: 2.0
Codice scheda: PCB_2_IT

Dati non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale (in Italia smaltire secondo il Decreto Legislativo n. 152/2006).

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| | Trasporto strada/ferrovia/via navigabile interna (ADR/RID/ADN) | Trasporto marittimo (IMDG Code) | Trasporto aereo (ICAO T.I./IATA) |
|--|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| 14.1 Numero ONU | 1950 | 1950 | 1950 |
| 14.2 Denominazione ufficiale di trasporto ONU | AEROSOL | AEROSOL | AEROSOL |
| 14.3 Classe | 2 | 2.1 | 2.1 |
| Etichetta/e di pericolo | 2.1 | 2.1 | 2.1 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | N.A. | N.A. | N.A. |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Non classificato | Non classificato | Non classificato |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | (*) | EmS: F-D, S-U | (*) |
| 14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il | N.A. | N.A. | N.A. |



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 29/01/2015

Versione: 2.0

Codice scheda: PCB_2_IT

| | | | |
|-------------------|--|--|--|
| codice IBC | | | |
|-------------------|--|--|--|

(*) "Il trasporto, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali concernenti il trasporto di merci pericolose."

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, articolo 59(1) [Candidate list]:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIV:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XVII:

Non listato.

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter):

Categoria Seveso: 8

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale):

Emissioni:

TAB. D Classe 3 2,00 %

TAB. D Classe 5 28,00 %

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 29/01/2015

Versione: 2.0

Codice scheda: PCB_2_IT

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: non effettuata per questo prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Data di emissione: 29/01/2015

Tipo: prima emissione

Conforme al Regolamento (UE) N. 453/2010 Allegato II

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto una formazione adeguata.

ACRONIMI ED ABBREVIAZIONI

ADR : European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road.

ACGIH: American Conference of Industrial Governmental Hygienists.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals.

IATA: International Air Transport Association.

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulation by the "International Air Transport Association" (IATA).

ICAO: International Civil Aviation Organization.

ICAO T.I. : International Civil Aviation Organization Technical Instructions.

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

LC₅₀: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD₅₀: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

MARPOL 73/78: International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978.

NIOSH-REL: National Institute for Occupational Safety and Health (USA) - Recommended Exposure Limits.

OSHA-PEL: Occupational Safety & Health Administration (USA) - Permissible Exposure Limits.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses.

STE: Short-term exposure.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TLV-TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

VLEP: Valore limite di esposizione professionale.

Note:

N.A. = non applicabile

N.D. = non determinato

Scheda di sicurezza basata su:

- Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

- Dlgs. 14/3/2003 n. 65 e succ. agg. e mod.



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 29/01/2015

Versione: 2.0

Codice scheda: PCB_2_IT

- Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e succ. agg. e mod.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e succ. agg. e mod.
- Regolamento (UE) n. 453/2010.

Normativa e fonti di riferimento:

- Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose).
- Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi).
- Dlgs. 14/3/2003 n. 65 e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi).
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele).
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (4° ATP al CLP).
- Dlgs. 152/2006 Norme in materia ambientale e succ. agg. e mod.
- ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
- International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
- International Air Transport Association (IATA).
- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

Testo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo H utilizzate nelle SEZIONI 2 e 3

Frasi R:

- R11: Facilmente infiammabile.
- R12: Estremamente infiammabile.
- R20/21/22: Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
- R36: Irritante per gli occhi.
- R36/38: Irritante per gli occhi e la pelle.
- R66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
- R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Indicazioni di pericolo H:

- H220: Gas estremamente infiammabile.
- H222: Aerosol estremamente infiammabile.
- H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H229: Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
- H302: Nocivo se ingerito.
- H312: Nocivo per contatto con la pelle.
- H315: Provoca irritazione cutanea.
- H319: Provoca grave irritazione oculare.
- H332: Nocivo se inalato.
- H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
- EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata, sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.